

PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER GLI ASILI NIDO E LE SCUOLE INFANZIA COMUNALI IN ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 anno scolastico 2021/2022

Sommario

Premessa2

Riferimenti normativi – raccomandazioni – note e circolari ministeriali2

Indicazioni organizzative per la gestione della giornata educativa3

Indicazioni generali per l'ingresso a scuola e indicazioni specifiche per l'accoglienza dei bambini4

Indicazioni per le attività, lo spuntino, il pranzo, il sonno5

Indicazioni per l'uscita dei bambini6

Indicazioni igieniche aggiuntive7

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)8

Formazione e cultura della sicurezza in tema emergenziale per il personale educativo, gli operatori scolastici e i cuochi8

La "certificazione verde COVID-19"8

Indicazioni specifiche per i genitori - patto di corresponsabilità – incontri con l'esperto9

Indicazioni in caso di chiusure temporanee delle scuole9

Procedure necessarie per la gestione di casi sospetti o conclamati10

CASO 110

Un alunno presenta aumento di $T > 37.5^{\circ}\text{C}$ o un sintomo compatibile con Covid-19, in ambito scolastico:10

CASO 212

Un alunno presenta aumento di $T > 37.5^{\circ}\text{C}$ o un sintomo compatibile con Covid-19, presso il proprio domicilio12

CASO 312

Un operatore scolastico presenta aumento di $T > 37.5^{\circ}\text{C}$ o un sintomo compatibile con Covid-19, in ambito scolastico12

CASO 412

Un operatore scolastico presenta aumento di $T > 37.5^{\circ}\text{C}$ o un sintomo compatibile con Covid-19, presso il proprio domicilio12

CASO 513

Numero elevato di assenze in una sezione bolla13



PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER GLI ASILI NIDO E LE SCUOLE INFANZIA COMUNALI IN ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 anno scolastico 2021/2022

Premessa

Le indicazioni individuate dal presente protocollo organizzativo, aggiornato per l'anno scolastico 2021/2022, sono illustrate e condivise con tutto il personale scolastico e amministrativo del settore Politiche Educative e Istruzione e saranno soggette ad eventuali adeguamenti in funzione dell'evolversi dell'emergenza e/o del confronto con gli RLS, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e con le RSU, Rappresentanze Sindacali Unitarie.

Il presente protocollo, aggiornato sentiti il parere dell'RSPP e del medico competente, rappresenta un addendum rispetto al DVR relativo a ciascun plesso scolastico e la sua applicazione ha lo scopo di contribuire a minimizzare i rischi da contagio da Covid-19 consentendo nel contempo lo svolgimento delle attività in presenza.

Riferimenti normativi – raccomandazioni – note e circolari ministeriali

1. D.P.C.M. 17/6/2021 Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19” e allegati tecnici
2. Legge 23 luglio 2021, n. 106, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.
3. Decreto-legge 23/07/21 n. 105 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.
4. “Piano scuola 2021-2022 documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione” approvato con decreto del Ministero Istruzione n. 257 del 6 agosto 2021 che recepisce le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021
5. Decreto-legge n. 111/2021 “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”
6. Nota 1237 del 13/8/21 del Ministero dell'istruzione ad oggetto “Decreto-legge n. 111/2021 Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti – parere tecnico”
7. Nota del 18/8/21 del Ministero dell'Istruzione ad oggetto “trasmissione Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022”
8. Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 sottoscritto il 14/08/2021 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022)
9. Circolare n. 35309 04/08/21 del Ministero della Salute ad oggetto “Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19”
10. Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (21 agosto 2020)
11. Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19 ambienti /superfici (20 maggio 2021):
- Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020



PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER GLI ASILI NIDO E LE SCUOLE INFANZIA COMUNALI IN ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 anno scolastico 2021/2022

12. Nota del ministero della Salute del 22 maggio 2020 ad oggetto “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”
13. Linee guida del Ministero dell’Istruzione per la didattica Digitale Integrata. “Sistema 0- 6 - Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza; un modo diverso di fare nido e scuola dell’infanzia” elaborato dalla Commissione Infanzia Sistema Integrato Zero-sei in data 6/5/2020
14. Linee di indirizzo SITI (Società Italiana di Igiene) – Covid-19 e ristorazione scolastica precauzioni ed opportunità a tutela della salute, dell’economia e dell’ambiente.

Indicazioni organizzative per la gestione della giornata educativa

1. L’attività scolastica è organizzata per gruppi sezione bolla – unità epidemiologica secondo una suddivisione dei bambini numericamente indicata dalla normativa in vigore (DPR 20 marzo 2009 n. 81 e 89 e DGR n. 2929/2020).
2. A ciascun gruppo sezione sono assegnate due educatrici. All’interno del gruppo bolla non c’è distanziamento né tra bambini né tra educatrici e bambini. Sono da evitare le attività di “intersezione” così come tutti i contatti tra gruppi diversi. Durante la giornata, vanno mantenuti gruppi separati – distanziati anche durante le attività di spuntino, mensa, sonno, tempo anticipato, spostamenti all’interno della scuola (che vanno scaglionati e / o indicati). Le educatrici solleciteranno sempre i bambini al corretto lavaggio delle mani.
I bambini mantengono la loro collocazione all’interno della “bolla” durante tutta la durata della permanenza a scuola o al nido. Il Servizio di tempo anticipato (dalle 7,30) e l’eventuale servizio di tempo prolungato (dopo le 16 o dopo le 16,30 per l’asilo nido) non sono considerabili come attività distinte e va evitata la procedura di raggruppare i bambini appartenenti a sezioni diverse durante questi lassi temporali. È tuttavia in corso di valutazione, previo parere dell’ATS, la possibilità di attivare un diverso e nuovo servizio post-scolastico creando nuove “bolle” che seguirebbero un protocollo di sicurezza appositamente redatto.
3. Al fine di garantire anche in situazione emergenziale il servizio di tempo anticipato è confermata la turnazione introdotta lo scorso anno scolastico che prevede l’alternanza oraria settimanale tra le due colleghe di sezione e così definita:
 - a. una educatrice prende servizio alle ore 7,30 (se ci sono bambini che frequentano a quest’ora, altrimenti si sposta l’orario di conseguenza) e lo termina alle 13,30 (o più tardi in base all’orario di ingresso)
 - b. la seconda prende servizio alle ore 10 e lo termina alle 16,00 (o 16,30 al nido, in base agli orari di frequenza dei bambini)
4. Le educatrici della sezione dei piccoli e dei nuovi iscritti programmano gli inserimenti preferibilmente nel giardino della scuola all’aperto, suddividendo i bambini in piccoli gruppi organizzandosi per iniziare e terminare il servizio quotidiano in funzione degli orari di inserimento concordati con i genitori. Le eventuali ore a debito accantonate dalle educatrici durante questo periodo potranno essere “restituite” successivamente, ad inserimento completato, anticipando l’orario di ingresso al mattino rispetto al turno delle 10,00 (aumentando in questo modo la compresenza).



PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER GLI ASILI NIDO E LE SCUOLE INFANZIA COMUNALI IN ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 anno scolastico 2021/2022

5. Entro il mese di settembre in ciascuno dei tredici plessi scolastici, l'organico "standard" sarà supportato dalla presenza di un educatore di potenziamento per l'emergenza Covid-19, per un totale di tredici incarichi di lavoro aggiuntivi, al fine di gestire al meglio le complessità organizzative ancora necessarie per fronteggiare l'emergenza. A ciascuna educatrice di potenziamento sarà assegnato un orario di lavoro flessibile, anche spezzato, funzionale alle esigenze specifiche dei singoli plessi. Le educatrici di potenziamento in caso di emergenza o assenza di colleghe saranno prioritariamente assegnate alle supplenze nella scuola di competenza.
6. Al fine di costruire una organizzazione funzionale le coordinatrici coadiuvate dal personale educativo organizzano un incontro con i rappresentanti di sezione e con tutti i genitori tramite la piattaforma G SUITE per spiegare ed illustrare:
 - a. le principali indicazioni di prevenzione del contagio contenute nel presente protocollo organizzativo
 - b. il patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia
 - c. la necessità di concordare relativamente a ciascun bambino orari stabili di ingresso e uscita condividendo di dare priorità per la scelta alle famiglie in cui entrambe i genitori lavorano a tempo pieno.

Indicazioni generali per l'ingresso a scuola e indicazioni specifiche per l'accoglienza dei bambini

1. Gli orari di ingresso per i bambini saranno scaglionati in piccoli gruppi per fasce di 15 minuti dalle 7,30 alle 9,30 del mattino e dalle 15,15 alle 16,00 del pomeriggio per l'uscita alla scuola infanzia (dalle 15,15 alle 16,30 per il nido), salvo diversi orari di uscita opportunamente segnalati (prima di pranzo o immediatamente dopo). In ingresso ed in uscita dal plesso sarà consentito l'accesso ad un solo adulto accompagnatore per bambino e solo fino alla soglia della sezione. Si sconsiglia l'ingresso di altri fratelli frequentanti scuole differenti.
2. Ciascuna scuola individua almeno due postazioni per il triage dei bambini in ingresso il cui controllo è affidato alle operatrici scolastiche che oltre ad invitare all'igienizzazione delle mani misureranno la temperatura dei bambini e degli adulti accompagnatori verificando per questi ultimi il corretto utilizzo della mascherina che va mantenuta in tutte le aree di pertinenza del plesso anche all'aperto. L'operatore indica al genitore il percorso da fare all'interno della scuola per arrivare sulla soglia della sezione di riferimento e consegnare il bambino all'educatrice. I genitori non entrano in sezione con la sola eccezione per i nuovi inserimenti e anche in questo caso solo in caso di maltempo. L'operatore addetto al triage scaglionerà gli ingressi dei genitori assicurandosi che non ci sia stazionamento all'interno della scuola (idealmente un genitore entra da un ingresso quando il precedente esce seguendo i percorsi distanziati).
3. Per garantire le necessarie operazioni di triage in ingresso è prevista in ciascuna scuola la presenza di un'operatrice scolastica di supporto e l'accesso dei bambini deve avvenire attraverso l'accompagnamento di un solo genitore.
4. È vietato fare ingresso a scuola e permanere nei locali scolastici se in presenza di una delle seguenti condizioni:
 - a. temperatura corporea superiore a 37,5°C anche nelle 24 ore precedenti l'accesso a scuola



PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER GLI ASILI NIDO E LE SCUOLE INFANZIA COMUNALI IN ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 anno scolastico 2021/2022

- b. sintomatologia respiratoria e sintomi Covid-19 correlati anche nelle 24 ore precedenti l'accesso a scuola
- c. essere posti in quarantena o in isolamento domiciliare
- d. essere conviventi di caso positivo Covid-19
- e. contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti
- f. provenienza da zone a elevato rischio stabilite dall'Autorità sanitaria competente

La misurazione della temperatura corporea dei bambini (e del personale scolastico) avverrà, al bisogno, anche durante la giornata educativa mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto diretto.

- 5. Il rientro a scuola di personale e bambini già risultati positivi all'infezione da Covid-19 deve avvenire con una certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste dall'autorità sanitaria competente.
- 6. È necessario ridurre alle sole effettive necessità l'accesso di "visitatori" che comunque dovranno sottostare alle stesse regole definite al punto 4 per l'ingresso a scuola e i cui dati dovranno essere annotati nel registro di cui al punto 8 del presente paragrafo.
- 7. È necessario tenere un registro delle presenze quotidiane dei bambini e del personale di riferimento per ciascun gruppo sezione bolla registrando ogni contatto che in ambito scolastico intercorre tra alunni e personale di gruppi sezione diverse al fine di facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ATS.
- 8. È necessario tenere un registro degli ingressi dei "visitatori" con data, tempo di permanenza, dati anagrafici, contatti telefonici di tutti gli accessi. Va identificato all'interno del plesso un responsabile che si assicuri che tale documentazione sia compilata e raccolta in modo corretto.
- 9. Ciascun plesso appone segnaletica sia relativamente alla necessità di rispettare le norme igieniche e di distanziamento, sia relativamente ai percorsi che i genitori devono seguire per arrivare sulla soglia della sezione e consegnare il bambino all'educatrice (l'ingresso dei genitori in sezione non è consentito salvo nella fase di inserimento dei nuovi iscritti).
- 10. La collocazione degli armadietti dei bambini sarà separata per gruppi sezione ed è consigliato ai genitori l'utilizzo di una busta chiusa porta abiti da inserire nell'armadietto.
- 11. In ogni plesso viene identificata la coordinatrice (già preposto per la sicurezza) come Referente Covid. La coordinatrice individuerà un sostituto per garantire il tempestivo invio dei dati agli uffici.
- 12. Per l'asilo nido che deve garantire un orario di 9 ore, fino alle 16,30, potrebbe essere valutata l'opportunità di variare la composizione delle sezioni in base all'effettivo orario di frequenza dei bambini (in questo modo le 16,30 potrebbero essere presumibilmente coperte da una sola educatrice, quella di "potenziamento covid").

Indicazioni per le attività, lo spuntino, il pranzo, il sonno

- 1. Lo spuntino di metà mattina avviene in sezione evitando spostamenti nelle sale pranzo.
- 2. Ciascun plesso prevede una gestione degli spostamenti interni dei bambini durante la giornata educativa con eventuale opportuna segnaletica orizzontale e differenziazione temporale.



PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER GLI ASILI NIDO E LE SCUOLE INFANZIA COMUNALI IN ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 anno scolastico 2021/2022

3. Ciascun plesso verifica e definisce l'organizzazione per la mensa tenendo presente che, ove il servizio mensa sia organizzato nelle attuali sale mensa, il servizio può continuare nella norma, ma con le seguenti accortezze:
 - mantenere una separazione / distanziamento evidente tra gruppi sezione (i bambini all'interno dello stesso gruppo possono mangiare vicini)
 - utilizzo di mascherina chirurgica o FFP2 e guanti per chi distribuisce il pasto o aiuta i bambini a mangiare (+ eventuali ulteriori DPI messi a disposizione qualora ritenuto)
 - primo piatto già servito nel momento in cui i bambini arrivano e si accomodano nella sala mensa
 - si consiglia di non utilizzare le tovaglie, ma di pranzare sul tavolo perfettamente igienizzato
 - si consiglia di utilizzare tovaglioli di carta per la scuola infanzia o bavaglie lavate ogni giorno
 - è possibile organizzare il pranzo all'aperto in giardino, mantenendo sempre la separazione tra i gruppi

L'indicazione per le scuole infanzia che non hanno gli spazi adeguati a pranzare in un turno unico mantenendo le corrette separazioni è quella di organizzarsi con un doppio turno e laddove questo non fosse sufficiente ad accogliere tutti i bambini, individuare come ultima soluzione il pranzo in sezione. In questo caso sarà probabilmente necessario sporzionare le pietanze in cucina, coprire e portare in sezione.

4. Dopo pranzo il lavaggio dei denti da parte dei bambini sarà evitato in quanto possibile rischio di eventuale contagio. In bagno si utilizzeranno in preferenza salviette asciugamani monouso.
5. Ciascun plesso verifica e definisce l'organizzazione del momento del sonno garantendo la suddivisione per gruppi sezione in ambienti opportunamente areati.
6. Il cortile, ove possibile, sarà organizzato in aree differenziate per gruppi/sezione. In alternativa sarà prevista l'igienizzazione dei giochi in cortile tra l'utilizzo di un gruppo/sezione e il successivo (misura inserita nel mansionario operatori).

Indicazioni per l'uscita dei bambini

1. La fascia oraria di uscita è compresa tra le 15,10 e le 16,00 per le scuole infanzia e tra le 15,10 e le 16,30 al nido.
2. Al nido qualora ci fossero in una sola sezione molte famiglie che necessitano dell'uscita alle 16,30, per agevolare le tempistiche l'insegnante di potenziamento Covid potrà prestare servizio con un orario spezzato e appositamente studiato terminando il suo servizio anche oltre le 16,30 (ipotesi 16,45 – 16,50).
3. Alla scuola infanzia qualora ci fossero in una sola sezione molte famiglie che necessitano dell'uscita alle 16,00, per agevolare le tempistiche l'insegnante di potenziamento Covid potrà prestare servizio con un orario spezzato e appositamente studiato terminando il suo servizio anche oltre le 16,00 (ipotesi 16,30).
4. In uscita saranno attive sempre almeno due postazioni di triage (ad eccezione del caso in cui il genitore non abbia bisogno di entrare nella scuola per il ritiro del bambino). L'operatore verificherà il corretto utilizzo della mascherina e l'igienizzazione delle mani. Come in ingresso i



PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER GLI ASILI NIDO E LE SCUOLE INFANZIA COMUNALI IN ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 anno scolastico 2021/2022

genitori seguiranno un percorso per arrivare sulla soglia della sezione e ricongiungersi al bambino che provvederanno a “vestire” opportunamente e velocemente usciranno dalla scuola seguendo la segnaletica. In alcuni plessi per velocizzare l’uscita l’operazione di vestizione potrà essere svolta dall’educatrice.

5. Eventuali colloqui con l’insegnante rispetto all’andamento della giornata educativa dovranno essere rimandati ad un momento dedicato eventualmente anche tramite la piattaforma G SUITE.

Indicazioni igieniche aggiuntive

Facendo principalmente riferimento al Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19 ambienti /superfici” e alla nota del ministero della Salute del 22 maggio 2020 ad oggetto “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento” le indicazioni sono le seguenti:

1. Ciascun plesso programma un “collegio operatori” durante il quale condividere e illustrare il “mansionario degli operatori scolastici opportunamente aggiornato”. All’interno del mansionario sono inserite e descritte le attività di triage oltre che le procedure di igienizzazione aggiuntive con disinfettanti ad azione virucida in conformità con la documentazione precedentemente richiamata. In particolare, andrà prevista:
 - a) Igienizzazione dei bagni con una frequenza minima standard pari a due volte al giorno
 - b) Igienizzazione dei bagni prima che sia utilizzato da un gruppo/sezione diverso dal precedente (non tutte i plessi hanno i bagni dedicati alla sezione).
 - c) Igienizzazione più frequente di alcuni oggetti e superfici frequentemente toccati (interruttori, maniglie delle porte, tastiere pc, telefoni ecc.).
2. Deve essere assicurata una areazione frequente di tutti i locali (ogni 2 ore circa) soprattutto relativamente ai servizi igienici e ai locali dove si svolgono le attività didattiche, le sale mensa, le sale sonno.
3. Va mantenuto e aggiornato il registro temporale delle igienizzazioni dei vari ambienti con indicazione della data e dell’orario dell’avvenuta igienizzazione e il nome dell’addetto che l’ha eseguita (da apporre all’ingresso dei vari locali).
4. Gli oggetti non sanificabili con i prodotti disponibili potrebbero essere messi in quarantena (3 giorni in isolamento meglio se al sole) prima che vengano utilizzati da gruppi / sezione differenti
5. Ogni plesso individua un locale dove “isolare” temporaneamente un minore con sintomi COVID-19 correlati in attesa del ritiro da parte dell’adulto di riferimento.
6. Il minore “isolato” sarà assistito da un operatore / educatore (individuando personale non classificato come “lavoratore fragile”) e che indosserà i DPI previsti potendo a sua discrezione utilizzarne altri in aggiunta, come per esempio visiera, guanti, ecc.
7. Successivamente al ritiro del minore il locale sarà igienizzato dal personale scolastico.
8. Nell’eventualità di caso confermato di positività a scuola la sanificazione va effettuata dal personale scolastico se sono trascorsi 7 giorni o meno da quanto il soggetto positivo ha visitato o utilizzato la struttura.



PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER GLI ASILI NIDO E LE SCUOLE INFANZIA COMUNALI IN ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 anno scolastico 2021/2022

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

1. I DPI, individuati dal medico competente, come obbligatori per il personale scolastico sono:
 - a. Mascherina chirurgica per tutto il personale scolastico compresi i volontari dello SCU
 - b. Sono inoltre a disposizione mascherine FFP2, molto consigliate, ma utilizzabili su base volontaria
 - c. Guanti monouso durante il servizio mensa

Nei momenti di particolare “contatto” con i bambini (in bagno, durante il cambio) è suggerito in aggiunta l'utilizzo della visiera in plexiglas e i guanti monouso (con particolare riferimento al supporto da parte dell'educatrice all'igiene respiratoria dei bambini). Al bisogno sono disponibili nelle scuole anche camici monouso.

- Si suggerisce un cambio DPI (o ove possibile loro igienizzazione) nel momento in cui l'educatore sia costretto a cambiare il gruppo sezione nell'arco della giornata.
 - Per alcune attività (es: lettura), previa comunicazione ai genitori, le insegnanti se opportunamente distanziate dai bambini potranno utilizzare solo la visiera, senza mascherina per farsi riconoscere meglio e per far vedere il movimento delle labbra.
2. I DPI non più utilizzabili andranno smaltiti correttamente in contenitori chiusi (rifiuto differenziato secco).

Formazione e cultura della sicurezza in tema emergenziale per il personale educativo, gli operatori scolastici e i cuochi

Sono programmati incontri di approfondimento in tema emergenziale destinati a tutto il personale scolastico e differenziati in base al ruolo. Gli incontri sono condotti dalla dott.sa Claudia Balotta.

La “certificazione verde COVID-19”

1. Il decreto-legge n. 111/2021 (articolo 1, comma 6) introduce, dal 1° settembre al 31 dicembre 2021, la “certificazione verde COVID-19” per tutto il personale scolastico. La certificazione verde è rilasciata nei seguenti casi:
 - aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
 - aver completato il ciclo vaccinale;
 - essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
 - essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

La certificazione verde Covid-19 per i soggetti per i quali la relativa vaccinazione venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche, può essere sostituita da una certificazione di esenzione dalla vaccinazione, a tutti gli effetti utile a consentire l'accesso agli edifici destinati alle attività educative, scolastiche

2. La norma definisce al contempo un obbligo di “possesso” e un dovere di “esibizione” della certificazione verde e pone in capo al dirigente scolastico o al responsabile dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole paritarie la verifica del possesso e della validità della certificazione verde da parte di quanti siano a qualunque titolo in servizio che tuttavia può essere formalmente



PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER GLI ASILI NIDO E LE SCUOLE INFANZIA COMUNALI IN ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 anno scolastico 2021/2022

delegata ad altri soggetti. Al momento sono state formalmente delegate (prot. 59026) quattro dipendenti amministrative e tredici educatrici con funzioni coordinamento.

3. In base alla nota del ministero dell'Istruzione 1237 del 13 agosto 2021, pur non risultando necessario acquisire copia della certificazione del dipendente, va effettuata la registrazione dell'avvenuto controllo con atto interno e apposito registro recante l'elenco del personale che ha esibito la certificazione verde e di quello eventualmente esentato.
4. I registri dell'avvenuto controllo realizzati tramite l'utilizzo dell'applicazione "Verifica C19", saranno compilati aggiornandoli al bisogno e conservati per il tempo necessario.
5. Al fine di agevolare le procedure di verifica e compilazione dei registri attestanti l'avvenuto controllo, se le norme lo consentiranno, potranno essere condivise con gli interessati modalità semplificate con particolare riferimento ai casi in cui la verifica dovrà essere ripetuta più frequentemente.

Indicazioni specifiche per i genitori - patto di corresponsabilità – incontri con l'esperto

All'inizio dell'anno scolastico le educatrici presenteranno a tutti i genitori, tramite incontri online, le indicazioni organizzative principali con particolare riferimento a quelle mirate alla prevenzione del contagio. In analogia allo scorso anno i genitori saranno invitati a condividere e sottoscrivere il patto di corresponsabilità adeguatamente illustrato dal personale scolastico di riferimento.

All'interno del patto di corresponsabilità si stabiliscono e si condividono impegni reciproci (scuola – genitori) sia dal punto di vista organizzativo, sia dal punto di vista educativo, entrambe finalizzati a favorire il buon andamento dell'anno educativo a beneficio di tutta la comunità scolastica.

I genitori saranno invitati a partecipare ad un incontro informativo/formativo online tenuto dalla infettivologa, dott.ssa Claudia Balotta. L'incontro verrà poi registrato e reso disponibile all'interno della piattaforma G SUITE anche ai genitori che non hanno potuto partecipare alla diretta presumibilmente organizzata nel mese di settembre.

Indicazioni in caso di chiusure temporanee delle scuole

Nell'eventualità di nuove situazioni di *lockdown*, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione. Per la Scuola dell'infanzia e per l'asilo nido si fa riferimento al documento "*Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia*" nel quale si evidenzia che l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di assicurare il diritto allo studio dei propri alunni attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata.

La didattica digitale integrata - secondo il Piano della singola scuola e, per quanto concerne il personale, sarà anche la risposta all'eventuale quarantena - disposta dalle autorità sanitarie competenti - di gruppi classe e singoli alunni.

Impregiudicata, comunque, la possibilità di "*svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali*".



PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER GLI ASILI NIDO E LE SCUOLE INFANZIA COMUNALI IN ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 anno scolastico 2021/2022

Le eventuali attività a distanza, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini, utilizzando tutti gli strumenti possibili dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni saranno proposte piccole esperienze in diretta, brevi filmati o file audio utilizzando la piattaforma G SUITE riservata a ciascun plesso scolastico.

Procedure necessarie per la gestione di casi sospetti o conclamati

Al fine di agevolare la condivisione delle procedure stabilite nel documento “Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (21 agosto 2020)” se ne riporta qui di seguito una sintesi dei punti più rilevanti per il contesto educativo di riferimento:

1. In ogni plesso scolastico il referente scolastico per Covid-19 (adeguatamente formati sulle procedure da seguire) sarà la coordinatrice già individuata come “Preposto”. La coordinatrice individua un suo sostituto.
2. I sintomi più comuni individuati dall'Istituto Superiore di Sanità correlati a COVID-19 nei bambini sono: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; i sintomi più comuni nella popolazione generale sono: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

CASO 1

Un alunno presenta aumento di $T > 37.5^{\circ}\text{C}$ o un sintomo compatibile con Covid-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per Covid-19.
- Il referente scolastico per Covid-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di Covid-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.



PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER GLI ASILI NIDO E LE SCUOLE INFANZIA COMUNALI IN ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 anno scolastico 2021/2022

- Se possibile far indossare la mascherina al minore, altrimenti, in assenza di mascherina, far rispettare l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto Covid-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

PROCEDURA IN SEGUITO AD ESITO TEST (tampone naso-oro-faringeo)

1. **Se il test è positivo**, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. In caso di positività di un alunno o un operatore scolastico educatore **è necessario svolgere una sanificazione se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura** e procedere con le seguenti azioni:

- a. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione
- b. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente
- c. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni
- d. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria

Se il test è positivo, inoltre, ai fini di agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per Covid-19 dovrà:

- a. fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato
- b. fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato
- c. fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- d. indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- e. fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti

2. **Se il test è negativo**, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

3. **In caso di diagnosi di patologia diversa da Covid-19** (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una



PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER GLI ASILI NIDO E LE SCUOLE INFANZIA COMUNALI IN ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 anno scolastico 2021/2022

attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

CASO 2

Un alunno presenta aumento di $T > 37.5^{\circ}\text{C}$ o un sintomo compatibile con Covid-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG
- **I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute**
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto Covid-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nella "procedura in seguito ad esito test"

CASO 3

Un operatore scolastico presenta aumento di $T > 37.5^{\circ}\text{C}$ o un sintomo compatibile con Covid-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto Covid-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come per gli alunni
- In caso di diagnosi di patologia diversa da Covid-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19
- Gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

CASO 4

Un operatore scolastico presenta aumento di $T > 37.5^{\circ}\text{C}$ o un sintomo compatibile con Covid-19, presso il proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.



**PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER GLI ASILI NIDO E LE SCUOLE INFANZIA
COMUNALI IN ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA
DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 anno scolastico 2021/2022**

- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico
- Il MMG, in caso di sospetto Covid-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato in precedenza
- In caso di diagnosi di patologia diversa da Covid-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici

CASO 5

Numero elevato di assenze in una sezione bolla

Il referente scolastico per il Covid-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe/sezione (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di Covid-19 nella comunità.